

assessore.poggio@regione.piemonte.it
culturaturismo commercio@cert.regione.piemonte.it

Gent. mma Assessore
Vittoria POGGIO
Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura,
al Turismo e Commercio
Via Bertola, 34
10122 Torino TO

Torino, 02 maggio 2020

Gentile assessore Poggio,

scrivo in merito al "Bonus Piemonte", lodevole iniziativa della Regione Piemonte a sostegno di tante imprese colpite dalle nefaste ricadute economiche causate dal Covid19.

Da piemontese sono orgoglioso della vicinanza della mia Regione ai tanti imprenditori le cui aziende sono state costrette, per mesi, all'inattività, con tutte le conseguenze che già conosciamo. Al contrario, nella mia qualità di presidente nazionale dell'AIAV - *Associazione Italiana Agenti di viaggio* - sono profondamente deluso e indignato per la totale assenza di attenzione verso le imprese turistiche che rappresento.

Desidero ricordare che i tassisti non hanno mai cessato di lavorare. Che i bar, i ristoranti e le gelaterie riapriranno a breve, seppure con le dovute misure di sicurezza, e riprenderanno immediatamente a lavorare. Che la stessa cosa avverrà per parrucchieri, saloni di estetica e massaggi che, al momento della riapertura, tra pochi giorni o settimane, ritroveranno ad attenderli i loro clienti.

Delle agenzie di viaggio, ad oggi, non è dato conoscere neppure la data di riapertura.

Ma questo poco importa perché - a differenza di tutte le altre categorie attenzionate dal provvedimento - le agenzie di viaggio non potranno contare su una seppur minima ripresa del lavoro: mancheranno i clienti, mancherà un qualsiasi prodotto vendibile, le restrizioni all'uscita dal nostro Paese e all'ingresso in altri permarranno così come permarrà la difficoltà di spostamenti verso altre regioni e, addirittura, l'impossibilità di recarsi in altri Paesi, stante l'assenza di molti collegamenti aerei.

Ma non è tutto. Nessun'altra categoria ha visto cancellato, in pochi giorni, il lavoro di mesi come invece è avvenuto per le agenzie di viaggio: totale cancellazione di viaggi e vacanze, viaggi di istruzione scolastici, viaggi di nozze e d'affari. E, voglio ricordare, con l'obbligo di restituire tutte le somme incassate e, spesso, già versate ai fornitori, il tutto con un danno economico incalcolabile e difficilmente recuperabile.

Nessuna, ripeto nessuna, categoria di micro imprenditori e lavoratori è risultata tanto massacrata dal Covid19 e, purtroppo, dalle istituzioni: dal Governo centrale nulla è arrivato per la nostra categoria e oggi - a meno che la Regione Piemonte non decida di agire con equità e determinazione varando nuovi e urgenti provvedimenti che le ricomprensca - le agenzie di viaggio vengono nuovamente dimenticate per restare l'unica parte ignorata di quel 13% del PIL proveniente dal turismo di cui la politica spesso parla.

Mi auguro, quindi, che i prossimi giorni vedano un ulteriore sforzo della mia Regione a favore della mia categoria sotto forma di un bonus che tenga conto di quanto, da mesi, sta soffrendo e che, purtroppo, continuerà a soffrire sicuramente per tutto il 2020.

I più sinceri saluti.



Fulvio Avataneo